



**COMUNE DI PORLEZZA**  
Provincia di Como

**Deliberazione del Commissario Prefettizio**

**N. 3 DEL 15-03-2016**

**OGGETTO: Approvazione programma degli incarichi di collaborazione, di studio e di ricerca ovvero di consulenza anno 2016**

L'anno duemilasedici addì quindici del mese di marzo, alle ore 16.30, presso la Sede Municipale, il Commissario Prefettizio, dott. Domenico Roncagli - assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000 - con l'assistenza del Segretario Comunale, avv. Gianpietro Natalino, ha adottato la deliberazione in oggetto;

## IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

**Richiamato** il Decreto di S.E. il Prefetto di Como, del 10.03.2016, in atti dell'intestato Ente al prot. n. 1971/2016, con il quale il Vice Prefetto Aggiunto, Dott. Domenico Roncagli, è stato nominato Commissario Prefettizio per la provvisoria amministrazione del Comune di Porlezza;

**Premesso** che:

- l'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 6 agosto 2008 n. 133, ha modificato i seguenti articoli:

- *(c. 2) (Limiti al conferimento di incarichi da parte di enti locali) L'articolo 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";*
- *(c. 3) (Limiti al conferimento di incarichi da parte di enti locali) l'art. 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 è così sostituito: " Con il regolamento di cui all'art. 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite annuo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti locali";*

- la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza non può essere superiore al 20% della spesa sostenuta nel 2009 ai sensi del co. 7 dell'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010;

**Considerato** comunque opportuno approvare il programma per l'esercizio 2016, dando atto che tale programma non ha carattere esaustivo, potendo essere conferiti incarichi nel corso dell'anno, che rientrino nelle "...attività istituzionali stabilite dalla legge";

**Ritenuto** che ovviamente tale programma vada articolato con riferimento alle diverse materie ed ai diversi settori per i quali l'Amministrazione sa già di avere necessità di un sostegno esterno sotto forma di affidamento di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza o - con particolare riferimento ai piani, agli atti ed ai contratti da approntare - di assistenza. Nel programma non sono e non possono essere prese in considerazione eventuali esigenze straordinarie alle quali si farà fronte, sempreché l'urgenza lo consenta, con l'integrazione del programma, ove necessaria;

**Preso atto** della deliberazione della Giunta Comunale nr 106 in data 19/9/2013 con la quale si è provveduto all'approvazione del nuovo "Regolamento Comunale sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi" che disciplina, tra l'altro, al Titolo VIII, il "Conferimento di incarichi individuali esterni";

**Visto** il programma per l'esercizio 2016 che si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

**Dato atto** che i singoli incarichi devono essere conferiti nel rispetto dei limiti di spesa previsti nei pertinenti capitoli del bilancio di esercizio 2016, previa eventuale variazione degli iniziali stanziamenti;

**Visto** ed applicato il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

**Accertato** che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 co.1 e 147bis del D.Lgs. 267/2000 è stato richiesto, in

merito al presente provvedimento, il parere dei Responsabili del Servizio interessati al provvedimento in ordine alla regolarità tecnica;

**Considerato** che detto parere, riprodotto nell'allegato, è favorevole, per cui, per quanto attiene la normativa citata, il presente provvedimento contiene ogni elemento essenziale del procedimento richiesto dalle vigenti disposizioni in materia;

Assunti i poteri del Consiglio Comunale

### **DELIBERA**

- di richiamare la premessa parte narrativa a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il programma per il 2016 degli incarichi da affidare a soggetti esterni all'Amministrazione per attività di studio, di ricerca, di consulenza, di assistenza, allegato alla presente deliberazione, dando atto che tale programma non ha carattere esaustivo, potendo essere conferiti incarichi nel corso dell'anno, che devono rientrare, comunque, nelle "*...attività istituzionali stabilite dalla legge*";
- di dare atto che l'affidamento dei singoli incarichi avverrà nel rispetto anche delle disposizioni a riguardo contenute nel Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi e nei limiti degli stanziamenti previsti dal bilancio preventivo 2016.

-

Inoltre, il Commissario Prefettizio - assunti i poteri del Consiglio Comunale ex art. 42, D.Lgs. 267/2000 -, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, anche in forza di quanto disposto dall'art. 2 della Lg. 241/90;

### **DELIBERA**

di **dichiarare immediatamente eseguibile** la presente ex art. 134, co. 4, D.Lgs. 267/2000

## **PROGRAMMA AFFIDAMENTO INCARICHI PER L'ESERCIZIO 2016**

**1.-** L'Amministrazione, anche in considerazione della complessità delle questioni che devono essere affrontate a seguito della recente riorganizzazione, non dispone, all'interno dei propri uffici, di competenze specialistiche e di esperienze adeguate a far fronte all'esigenza di acquisire, nei Settori dell'Edilizia ed Urbanistica, dei Lavori Pubblici e della Contrattualistica Pubblica in genere, del Personale e dei Servizi Demografici, della Segreteria, dei Tributi, del Commercio gli elementi di conoscenza e di valutazione specialistica necessari per le questioni problematiche che insorgano con riferimento a procedimenti od atti particolarmente complessi (quali capitolati, contratti, convenzioni, piani, regolamenti, studi, indagini e relazioni specialistiche) e deve perciò avvalersi, per alcune delle suddette attività, del contributo delle competenze professionali specialistiche e delle particolari esperienze di soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione medesima.

**2.-** Le materie per le quali la necessità di integrare l'attività dell'organico comunale ricorrendo a tali affidamenti esterni si pone con assoluta certezza sono:

1. le materie giuridiche specialistiche che richiedono alta specializzazione ivi compreso quelle dei lavori pubblici e della contrattualistica pubblica in genere e dei tributi locali;
2. la predisposizione di studi e pareri in ambito edilizio, urbanistico, paesaggistico, idraulico, geologico;
3. la consulenza, gli studi, le verifiche e la predisposizione degli atti tecnici in materia di prevenzione incendi, protezione civile e pubblico spettacolo;
4. le pratiche burocratiche relative al patrimonio pubblico ed alla consulenza relativa a perizie di stima nonché in generale gli aspetti tecnici della contrattualistica pubblica legati alla problematica della sicurezza;
5. la formazione e l'aggiornamento del personale in genere e la consulenza in materia di applicazione della controversa normativa in materia di personale;
6. la consulenza, gli studi, le verifiche e la predisposizione degli atti di competenza comunale necessari all'esercizio delle strutture turistiche, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande;

**2.1.-** Relativamente alle ricordate materie giuridiche specialistiche, il ricorso alle competenze di soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione particolarmente esperti è reso necessario dalle seguenti circostanze:

- la materia edilizio-urbanistica ed ambientale è divenuta, in questi ultimi anni, sempre più complessa sotto il profilo giuridico a ragione, tra l'altro, di una copiosa produzione legislativa nazionale e regionale, non di rado contraddittoria, comunque frammentaria e di difficile coordinamento con le disposizioni vigenti, nonché a ragione di interventi giurisprudenziali (nazionali e comunitari), sempre più puntuali e specifici, spesso addirittura innovativi ed integrativi rispetto all'ordinamento legislativo vigente;

- in particolare, il DPR 380/2001 e la legislazione Regionale in materia hanno introdotto una disciplina di governo del territorio la cui applicazione ha suscitato e continua a suscitare non poche difficoltà interpretative ed operative come dimostra anche il frequente intervento dello stesso legislatore regionale per integrare e modificare disposizioni da poco approvate nonché l'intervento della stessa Corte Costituzionale;
- la materia dei lavori pubblici è anch'essa attraversata non solo da frequenti interventi legislativi volti a modificare ed integrare la più recente disciplina dei contratti della p.a., ma anche da incisivi interventi della Corte di Giustizia, della Corte Costituzionale nonché del giudice amministrativo, interventi che hanno determinato e continuano a determinare uno stato di grave incertezza ed un non indifferente grado di conflittualità rispetto al quale l'Amministrazione ha il dovere di tutelarsi specie avvalendosi, in presenza di problematiche complesse e di non facile soluzione, della consulenza di esperti dello specifico settore giuridico;
- La materia tributaria oltre a essere interessata anch'essa da continui mutamenti degli scenari normativi ha assunto particolare importanza per la determinante posizione che hanno i tributi locali ai fini della formazione del Bilancio.

Le ricordate circostanze rendono, a volte, indispensabile, specie per i casi concreti che presentano aspetti di particolare difficoltà nonché per la predisposizione di piani, di programmi, di schemi di atti o per la definizione di procedimenti particolarmente complessi, l'ausilio di specialisti della materia il cui intervento è stato, in passato, ed è tuttora senza dubbio essenziale per poi porre in essere procedure ed atti amministrativi corretti o, comunque, i più corretti possibile rispetto ai non sempre coerenti e costanti indirizzi prospettati dall'Autorità o dalle Amministrazioni statali e regionali nonché dalla giurisprudenza costituzionale, ordinaria ed amministrativa, nonché al fine di ridurre al minimo la possibilità che insorga contenzioso giudiziario, tenuto conto anche che è sempre più frequente la richiesta del risarcimento del danno (anche per lesione di interessi legittimi) a fronte della pretesa illegittimità di atti amministrativi.

L'Amministrazione intende perciò avvalersi di professionisti che abbiano già dato prova delle proprie specifiche competenze e preparazione e che conoscano approfonditamente anche gli strumenti comunali e la prassi amministrativa formatasi negli ultimi anni.

Le attività per le quali si prevede l'esigenza di dover conferire gli incarichi di cui sopra, nel corso dell'anno 2016, saranno, in particolare, le seguenti: -consulenza e/o assistenza per i diversi atti complessi (ivi compresi i piani ed i programmi e pratiche edilizie di particolare complessità o rilevanza) rientranti nella competenza del Servizio Edilizia Privata ed Urbanistica; -definizione delle procedure in variante o meno agli strumenti generali vigenti e piani attuativi convenzionati o meno; -assistenza alla predisposizione di convenzioni urbanistiche complesse; -assistenza alla predisposizione di atti di gara e di capitolati complessi ed alle fasi più problematiche delle relative procedure; Per quanto concerne i tributi locali si renderà necessario il supporto nelle seguenti attività: assistenza nella predisposizione di atti complessi che coinvolgano le commissioni tributarie o le possibili controversie o la tutela delle posizioni creditorie dell'Ente.

Resta esclusa dal presente programma l'attività per l'eventuale difesa del Comune in sede giudiziale in quanto non riconducibile alle disposizioni di cui all'art.3, comma 55, L.

n.244/2007.

**2.2.-** Relativamente alla materia urbanistica (PGT), degli studi e dei pareri in ambito idraulico e geologico, il ricorso alle competenze di soggetti esterni all'organico dell'Amministrazione particolarmente esperti è reso necessario dalle seguenti circostanze:

- Poiché il PGT è stato da poco adottato si prevede la necessità di predisporre gli esecutivi o dare seguito alle iniziative che perverranno da Enti e cittadini, attività di notevole complessità che richiede particolari competenze di alta specializzazione e consistenti esperienze, tra l'altro, in materia di analisi territoriale, economica, sociale, di pianificazione, di predisposizione di programmi informatici per la formazione ed il monitoraggio di strumenti urbanistici;
- il rispetto della normativa in materia idraulica e geologica necessita di competenze e professionalità specifiche soprattutto per l'espressione dei pareri di competenza;
- tra le risorse umane sia dell'Area Urbanistica che dell'intera Amministrazione, non sono presenti figure con la conoscenza e l'esperienza tecniche specialistiche necessarie per svolgere -da soli- tali attività, cosicché il Comune non è in grado di far fronte direttamente alle esigenze di cui sopra anche se intende utilizzare le competenze esterne per far acquisire una sempre maggiore qualificazione al proprio personale che dovrà, in prospettiva, assumere la gestione diretta della funzione di monitoraggio e di verifica permanente dello strumento urbanistico.

L'intervento di specialisti della materia è, senza dubbio, necessario per definire le soluzioni più adeguate all'interesse pubblico urbanistico, ambientale e territoriale sotto l'aspetto geologico ed idraulico, utilizzando anche le competenze e le esperienze relative agli strumenti di altri centri. L'Amministrazione intende perciò avvalersi di professionisti che abbiano già dato prova delle proprie specifiche competenza e preparazione in tema di pianificazione urbanistica comunale e valutazione ambientale strategica. Le attività per le quali è certo che si porrà l'esigenza di conferire incarichi di cui sopra nel corso dell'anno 2016 saranno, in particolare, le seguenti: varianti allo strumento urbanistico; -(assistenza alla) predisposizione degli elaborati; -procedura di valutazione ambientale strategica, procedura di valutazione di impatto ambientale ove necessaria, supporto per l'istruttoria di pratiche particolarmente complesse, pareri idraulici e geologici, predisposizione elaborati e studi in tale ultimo ambito.

**2.3.-** Relativamente alla predisposizione degli atti tecnici in materia di prevenzione incendi, protezione civile e pubblico spettacolo, il ricorso a competenze esterne è reso necessario dalle seguenti circostanze:

- si tratta di attività che richiedono particolari competenze e conoscenze, oltre che tempistiche piuttosto lunghe, soprattutto per il complesso iter procedurale che interessa le singole pratiche;
- tra le risorse umane sia dell'Area Tecnica che dell'intero Comune, come descritto in premessa, non sono presenti figure con la conoscenza e l'esperienza tecniche

specialistiche necessarie per svolgere -da soli- tali attività cosicché il Comune non è in grado di far fronte direttamente alle esigenze di cui sopra.

L'intervento di specialisti della materia è, senza dubbio, necessario per definire le soluzioni più adeguate all'interesse pubblico connesso, consentendo anche la formazione del personale interno al comune chiamato successivamente a far rispettare ed applicare gli atti prodotti, da o con la collaborazione di professionalità esterne.

L'Amministrazione intende perciò avvalersi di professionisti che abbiano già dato prova delle proprie specifiche competenza e preparazione nella specifica materia e che abbiano perciò già maturato una particolare conoscenza del territorio e della normativa ivi vigente. Le attività per le quali è certo che si porrà l'esigenza di conferire incarichi di cui sopra nel corso dell'anno 2016 saranno, in particolare, le seguenti: la consulenza, gli studi, le verifiche e la predisposizione degli atti tecnici in materia di prevenzione incendi, protezione civile e pubblico spettacolo in luoghi aperti o chiusi.

**2.4.-** Le attività per le quali verosimilmente si porrà l'esigenza di conferire incarichi di cui sopra nel corso dell'anno 2016 saranno, in particolare, le seguenti: -la progettazione ed i collaudi di particolari lavori pubblici; -i frazionamenti e le pratiche connesse alla variazioni dei registri immobiliari e catastali;- gli elaborati tecnici connessi all'applicazione della normativa in materia di sicurezza nell'ambito degli appalti pubblici.

**2.5.-** La formazione e l'aggiornamento del personale richiedono una specifica competenza ed un'alta professionalità nella materia richiesta ovviamente non disponibile all'interno dell'ente. Le attività per le quali è presumibile che si porrà l'esigenza di conferire incarichi di cui sopra nel corso dell'anno 2016 saranno, in particolare, quelle relative ai corsi di aggiornamento del personale interno, all'eventuale consulenza in merito alla complessa ed in continua evoluzione normativa in materia di personale, sia per la parte civilistica che amministrativistica, oltre alla nomina di esperti negli organismi obbligatori per legge.

**2.6.-** Relativamente all'attività di competenza comunale in materia titoli abilitativi o controlli e verifiche in ordine all'esercizio delle attività turistiche, commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande, il ricorso a consulenze esterne particolarmente specializzate nel settore di cui trattasi è reso necessario per la recente produzione normativa, soprattutto di provenienza regionale, spesso di difficile o controversa applicazione, oltre che dalla presenza sul territorio di fattispecie concrete particolarmente complesse.

Gli incarichi e le consulenze che si prevede di conferire trovano riscontro nel Bilancio 2015 ai capitoli di seguito indicati:

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Commissario Prefettizio  
F.to Dott. Domenico Roncagli

F. to, Il Segretario Comunale  
avv. Gianpietro Natalino

---

Il sottoscritto Messo Comunale certifica che copia del presente atto viene pubblicato il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Messo Comunale

---

Copia conforme all'originale



Il Segretario Comunale  
avv. Gianpietro Natalino